

Massime per Atto Ricercato: Parere sulla Normativa del 23/04/2009 - rif. AG 11/09

Parere sulla Normativa del 23/04/2009 - rif. AG 11/09 d.lgs 163/06 Articoli 34 - Codici 34.2

Con determinazione n. 1 del 29 marzo 2007 l'Autorità ha rammentato che, sulla base della situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, si forma una presunzione juris et de jure di conoscibilità dell'offerta della controllata da parte della controllante, che comporta l'esclusione dalla gara. L'art. 34, comma 2 seconda parte, prevede invece una situazione di collegamento, per la quale la determinazione n. 1/2007 ha chiarito che l'amministrazione può esercitare il potere di esclusione solo allorché disponga di elementi significativi e oggettivi che non lascino margine di dubbio sul collegamento sostanziale. Tale situazione può essere anche desunta da elementi indiziari, purché sempre oggettivi, concordanti, numerosi e univoci.

Parere sulla Normativa del 23/04/2009 - rif. AG 11/09 d.lgs 163/06 Articoli 38 - Codici 38.1.1

In ordine all'esclusione disposta ai sensi dell'art. 38 lett.c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, rilevano il concetto di immoralità professionale, ossia di reato idoneo a manifestare una radicale e sicura contraddizione con i principi deontologici della professione. Spetta all'amministrazione stabilire, motivatamente, se il reato provoca, secondo il comune e ragionevole convincimento, una obiettiva incisione sulla affidabilità del condannato. La suddetta valutazione va operata in concreto, e non in astratto, tenendo conto delle circostanze del reato, del tipo di condanna e delle caratteristiche concrete dell'appalto. Trattandosi di valutazione da operare in concreto, non è conforme alla normativa escludere a priori i reati contravvenzionali.